**PROPOSTA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LE SCUOLE**

**Progetto per l’anno 2017**

**“Il ponte arcobaleno: attraversare il dolore della perdita nel contesto scolastico”**

**Introduzione.**

Nella società contemporanea, attraversare esperienze di sofferenza e di lutto è un compito sempre più difficile sia per gli adulti che per i bambini e i ragazzi. Ci si scontra con la tendenza ad evitare il contatto con il dolore e ad iper-proteggere i minori, i quali spesso si trovano soli ed impreparati di fronte agli eventi difficili della vita.

I docenti di tutti gli ordini scolastici si trovano spesso a gestire non solo gli obiettivi specifici di apprendimento dei loro alunni ma anche gli aspetti emozionali e di vita di questi ultimi. L’insegnante è tra le persone più vicine al bambino o ragazzo ed è una fonte insostituibile di osservazioni rispetto ai bisogni dell’alunno, avendo la possibilità di vederlo in relazione con il gruppo dei pari. È una sorta di ponte tra il giovane, il suo nucleo familiare e il mondo esterno. Questa seconda dimensione relativa alla missione educativa dell’insegnante, se da un lato è sempre più presa in considerazione sia dalla letteratura che dalle istituzioni, dall’altro talvolta non viene sufficientemente sostenuta a livello teorico e metodologico per poter permettere al professionista di muoversi con maggiore sicurezza nel campo delle emozioni.

Forse mai come oggi la società ci pone di fronte a cambiamenti importanti con un ritmo veloce ed incalzante. I bambini e i ragazzi spesso vengono travolti dagli eventi e si trovano di fronte a degli adulti che a loro volta possono trovarsi impreparati a gestire il dolore proprio e quello del proprio figlio.

L'offerta di consulenza e di strumenti finalizzati al sostegno nelle perdite e nel lutto al minore, alla famiglia e alla scuola, è carente sia in termini preventivi che nelle condizioni di emergenza. D’altra parte, molte agenzie scolastiche stanno diventando sensibili al tema e chiedono di poter attuare dei progetti di intervento specificatamente dedicati.

A tal fine è stato sviluppato il progetto *“La tavolozza della vita: aprirsi alle sfumature di colore della salute, della malattia e della perdita”*, ideato nel 2015 da due psicologhe e psicoterapeute, la dr.ssa Corà Alice e la dr.ssa Collavini Micol. Tale attività è stata promossa e sostenuta dall’Associazione Curare a Casa onlus, con il contributo per due anni del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza, in diverse scuole locali. L’obiettivo del progetto è stato quello di sostenere i bambini/ragazzi nell’esprimere ed elaborare i vissuti della perdita attraverso un cammino guidato e di stimolare in parallelo nuove riflessioni e consapevolezze nei soggetti educativi, quali famiglia ed insegnanti, ai quali fornire degli strumenti di supporto. Si è articolato in un intervento con i gruppi classe (finora attuato in classi 3°-4°-5° di scuola primaria e nella secondaria di primo grado) ed alcuni incontri di sensibilizzazione/formazione con gli insegnanti ed i genitori. Tale progetto, che ha evidenziato ottimi riscontri da parte dei tre destinatari, ci ha confermato il ruolo fondamentale dell’insegnante nell’avvicinare gli alunni al tema proposto e come esso venga percepito come un supporto fondamentale da bambini e ragazzi nei momenti critici.

Questa considerazione, in linea con le finalità della Federazione Cure Palliative Onlus a cui aderisce la nostra Associazione, ci ha stimolato a focalizzare il nostro intervento di sensibilizzazione direttamente sul ruolo chiave dell’insegnante. L’idea di fondo è quella di rendere lo stesso maggiormente capace di gestire il tema della perdita sia nella quotidianità del proprio operato sia come promotore di interventi preventivi all’interno della propria specifica realtà e in definitiva promuovendo un atteggiamento culturale nuovo. Si intende infatti valorizzare il contributo che i docenti possono offrire agli allievi per migliorare la capacità di espressione emotiva e di condivisione in classe rispetto ad eventi di perdita e per sostenere il processo di elaborazione del lutto.

L’attuale progetto nasce proprio dalla consapevolezza, raccolta e sedimentata negli anni di progettualità scolastica, di un crescente bisogno di supporto rispetto ad un tema tanto complesso e delle importanti potenzialità insite nel ruolo dell’insegnante nel percorso di accompagnamento all’alunno.

**Articolazione:**

Il presente progetto mira ad iniziare a costruire una cultura che investa l’esperienza della perdita e del lutto nel mondo della scuola. E’ un progetto di sensibilizzazione e di offerta di strumenti conoscitivi ed applicativi dedicato agli insegnanti di tutti gli Istituti Comprensivi della provincia di Vicenza.

Il messaggio di fondo che desideriamo trasmettere, che ben insegnano i principi delle cure palliative, è che è possibile trasformare le situazioni in sé critiche in opportunità di crescita. Dal nero della perdita è possibile riappropriarsi dei colori dell’arcobaleno e far emergere le risorse che il bambino/ragazzo ha già dentro di sé con il sostegno del contesto familiare e scolastico.

**Obiettivi:**

* offrire ai partecipanti la possibilità di un itinerario formativo centrato sulla comprensione di varie forme di perdita che sono parte integrante del ciclo di vita, con un particolare focus sulla malattia e sul lutto.
* fornire competenze e modalità operative a coloro che hanno responsabilità educative nell’aiutare bambini e ragazzi nelle diverse fasce di età, per affrontare le diverse sfumature della perdita nel ciclo di vita.
* migliorare la capacità di affrontare eventi quali perdite e lutti che si dovessero verificare nel contesto scolastico (nell’ambito del gruppo classe o delle famiglie degli allievi).

**Destinatari:**

Il progetto è rivolto ad insegnanti dei diversi ordini scolastici (Scuola dell’infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado e II° grado).

Per la natura interattiva del percorso, si prevede un numero ridotto di partecipanti per ogni edizione del corso (massimo 25).

**Modalità di conoscenza dell’iniziativa ed iscrizione:**

L’iniziativa viene diffusa a tutti gli Istituti Comprensivi della provincia di Vicenza tramite e-mail e contatti diretti, allegando la presentazione del progetto e la pianificazione degli incontri.

L’iscrizione degli insegnanti è individuale e gratuita.

E’ prevista la consegna di un attestato di partecipazione al termine degli incontri.

**Metodologia:**

Sono previste:

a) parti teoriche attuate in plenaria, condotte da psicologhe esperte nel campo dell’assistenza a malati in fase avanzata e ai loro familiari anche nel tempo del lutto, e nella psicologia dell’età evolutiva.

b) attività esperienziali per promuovere la riflessione e la condivisione sui temi trattati attraverso l’utilizzo di materiali audio-visivi, stimoli di letture e disegni, lavori in sotto-gruppo.

E’ prevista la consegna di dispense che raccolgono il materiale dei diversi incontri.

È prevista la consegna di un attestato di partecipazione al termine del corso a chi avrà partecipato ad almeno 4 incontri.

**Calendario degli incontri:**

Il percorso prevede 5 incontri per una durata totale di 10 ore.

Tutti gli incontri si terranno il giovedì dalle ore 18 alle ore 20. Le **date per l’anno 2017** saranno:

* **26 ottobre;**
* **2 novembre;**
* **9 novembre;**
* **23 novembre;**
* **30 novembre.**

**Tutti gli incontri avranno luogo presso l’aula polifunzionale dell’ospedale San Bortolo di Vicenza, area L (entrata dal vecchio chiostro, al piano terra).**

**Contenuto degli incontri:**

* **La perdita e il lutto: dalla cultura alla consapevolezza personale**

Presentazione del percorso e dell’Associazione promotrice, condivisione di aspettative e vissuti dei partecipanti.

* **La perdita nelle diverse sfumature: aspetti psicologici**

I vissuti nelle esperienze di perdita dell’adulto e del bambino, una pennellata su diverse forme di “lutto” (traslochi, bocciature, separazione dei genitori, delusioni sentimentali, cambiamenti corporei, disabilità fisiche e disturbi psicologici), cenni sulla costruzione della resilienza in età evolutiva.

* **Il vissuto nelle esperienze di malattia e lutto**

Aspetti psicologici nel percorso di una malattia grave, il vissuto del familiare dal cordoglio anticipatorio al lutto, la malattia e il lutto nelle diverse culture, le cure palliative ed i servizi presenti sul territorio, testimonianze di volontari dedicati all’assistenza e ai gruppi di auto mutuo aiuto.

* **Il lutto nell’età evolutiva**

L’elaborazione del lutto nelle diverse fasi di sviluppo dall’infanzia all’adolescenza, segnali di disagio psicologico, il ruolo della scuola.

* **Come intervenire a scuola: dall’esperienza del progetto “La tavolozza della vita” ad altre possibili opportunità di sensibilizzazione.**

Significato e condivisione dei risultati raccolti attraverso il progetto “La tavolozza della vita: aprirsi alle sfumature di colore della salute, della malattia e della perdita”, indicazioni operative e possibili proposte per gli insegnanti, riflessioni in gruppo su situazioni tipo.

**Relatori:**

Gli incontri vengono condotti dalla dr.ssa Alice Corà, psicologa psicoterapeuta con pluriennale esperienza nell’ambito, con la co-conduzione di altre figure professionali individuate in base alla competenza rispetto allo specifico tema dell’incontro.

Sono previsti interventi del Presidente dell’Associazione Curare a Casa dr. Marco Visentin e testimonianze di volontari dell’Associazione Curare a Casa.

Interverranno la dr.ssa Irene Fiorini e la dr.ssa Micol Collavini, psicologhe e psicoterapeute che hanno collaborato ai progetti scolastici.

Sarà previsto l’intervento di professionisti che operano nell’ambito delle cure palliative dell’Azienda ULSS n. 8 Berica.

**Verifica degli esiti del progetto:**

Si prevede la somministrazione di un questionario di analisi della ricaduta dell’intervento progettuale.

**Iscrizioni**

**Utilizzare l’apposito modulo online reperibile sul sito** [**www.curareacasa.it**](http://www.curareacasa.it/) **e da inviare a** **curare.casa@libero.it** **entro il 14/10/2017.**

**Le iscrizioni verranno accettate e confermate tramite email fino ad esaurimento dei 25 posti disponibili.**